



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020 - Annualità 2024. Presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e comunicazione della concessione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari ammessi meglio rappresentati nell'Allegato "A". Secondo elenco (TOT: 27).**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020, di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 59 prot. 2816 del 28.06.24 con il quale al sono state conferite le funzioni di Direttore generale presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale al Dott. Eugenio Annicchiarico;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;
- VISTA** la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA la Deliberazione del 29 gennaio 2024, n. 3/11 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026 e i relativi allegati;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;

VISTA il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;

VISTA la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

VISTO il Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;

VISTA la Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 “Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949 n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica”;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTA la Legge 31 gennaio 1992, n. 59, rubricata “Nuove norme in materia di Società Cooperative”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Legge n. 142 del 3 aprile 2001 “Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- VISTO** il D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G. R. n. 24/13 del 27.6.2013”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015. Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;

VISTO il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni” (17G00130);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” (UE) n. 1407/2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29 gennaio 2019: “Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE n.1407/2013 “*de minimis*” relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e de i loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.03.2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020 "Adeguamento di criteri e delle modalità di attuazione per l'erogazione di contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative in conformità alle disposizioni della legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e s.m.i., della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 39 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1407/2013 “*de minimis*” relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108”;

VISTO il Regolamento UE n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO il D.M. del 26 maggio 2023, recante "Contributo di vigilanza dovuto dalle società cooperative, dalle banche di credito cooperativo e dalle società di mutuo soccorso per il biennio 2023-2024", pubblicato sulla GU n.159 del 10.7.2023;

VISTA la Determinazione n. 1310/20011 del 22/03/2024 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020 - Annualità 2024;

VISTA la Determinazione n. 1597/23817 del 09/04/2024 - Rettifica dell'Avviso approvato con Determinazione n. 1310/20011 del 22/03/2024, modifica dell'art. 11 e posticipo dei termini di presentazione della domanda di Aiuto telematica (DAT);

VISTA la propria determinazione n. 1291 prot. n. 19630 del 21.3.24 con la quale, ai sensi dell' Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima;

VISTE le proprie determinazioni n. 1734 prot. n. 26651 del 17/04/2024 e n. 3230 prot. n. 43521 del 02/07/2024 con le quali è stata disposta la nomina e l'integrazione del gruppo di lavoro con i compiti relativi alle attività istruttorie inerenti l'Avviso in oggetto e per le restanti attività di supporto al Responsabile del Procedimento sino alla conclusione dell'operazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui all'Avviso di prossima pubblicazione a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative, sono pari ad € **4.000.000,00** (come indicato anche nell'Art. 4 dell'Avviso – Dotazione Finanziaria) e sono disponibili sul capitolo SC06.0760;
- VISTO** l'Art. 3 - Oggetto dell'Avviso che dispone: Il presente Avviso, in forza alla Legge Regionale del 27 febbraio 1957, n. 5 prevede azioni di promozione e sostegno del Sistema Cooperativistico Regionale destinate a finanziare lo sviluppo ed il potenziamento delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 5/57, i contributi saranno erogati esclusivamente per l'attuazione di piani di investimento nei termini e con le modalità disciplinate dal presente avviso
- VISTO** l'Art. 5 – Natura dell'Aiuto che dispone: Il contributo che verrà erogato al termine della procedura ad evidenza pubblica di cui al presente avviso, consiste, in un aiuto in conto capitale a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative, che presentino un piano di investimento finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione e miglioramento competitivo della propria attività. Il soggetto proponente dovrà, in modo esaustivo e dettagliato, dare evidenza degli investimenti che intende realizzare, e, in particolare, dovrà specificare l'obiettivo che si intende perseguire con il finanziamento pubblico di cui al presente avviso nonché il nesso causale tra il bene/i beni oggetto del piano di investimento e l'obiettivo dell'investimento medesimo, in termini di causalità necessaria, nel senso che dalla descrizione del piano stesso deve emergere, in modo evidente, che l'obiettivo di miglioramento competitivo e innovazione che s'intende perseguire, non potrebbe essere realizzato se non attraverso il piano di investimento per il quale si chiede il contributo
- VISTO** l'Art. 6 dell'Avviso – Intensità del contributo che dispone: Il piano di investimento, presentato dai soggetti proponenti a corredo della domanda di contributo, non potrà essere inferiore a € 10.000,00. Non potrà essere riconosciuto alcun contributo per piani di investimento di importo inferiore ad € 10.000,00. Sarà riconoscibile, in favore delle Cooperative e ai Consorzi di Cooperative a mutualità prevalente, un contributo pari al 50% del totale dell'importo di cui al piano di investimenti presentato, al netto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'IVA, fino ad un massimo di € 22.500,00. Pertanto, non potrà essere riconosciuto alcun contributo per la parte del piano di investimento medesimo eccedente l'importo di € 45.000,00.

Il piano di investimento deve essere realizzato nell'arco temporale compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso e il 31 dicembre 2024.

VISTO

L'Art. 7 dell'avviso – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità Art. 7.1 - Requisiti di ammissibilità Possono presentare domanda di contributo a valere sulla dotazione finanziaria assegnata all'avviso di cui all'oggetto, a pena di esclusione della domanda medesima, le cooperative ed i consorzi di cooperativa, che dichiarano di essere in possesso dei seguenti requisiti: 1. essere iscritti, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e le s.m.i. D.M. 6 marzo 2013, all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, nella Sezione "Cooperative a mutualità prevalente", alle seguenti categorie: cooperative di produzione e lavoro, cooperative sociali, cooperative di consumo e consorzi di cooperative; 2. aver previsto nel proprio Atto costitutivo e Statuto, che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi, in conformità con il disposto di cui all'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017; 3. essere in regola con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico in ottemperanza al combinato disposto di cui agli artt. 2545 quater c.c. e 11 della L. 59/1992; 4. essere in regola con l'approvazione ed il deposito dell'ultimo bilancio utile secondo la normativa vigente; 5. essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione Cooperativa o Consorzio di Cooperative; 6. essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento; 7. avere almeno una unità locale/i attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, anche in caso di Consorzi di cooperative, ed essere censite presso il Registro delle Imprese per lo svolgimento di attività economica di cui ai codici ATECO per i quali si presenta la domanda di aiuto telematico (DAT); 8. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; 9. essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "de minimis". disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024, che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; 10. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D. G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019). 11. non aver beneficiato, ai sensi della D.G.R. n. 40/21 del 6.7.2016, in entrambe le precedenti annualità 2022 e 2023, dell'Aiuto di cui al presente Avviso;

VISTO il contenuto dell'art. 8 dell'Avviso rubricato "spese ammissibili" che stabilisce che la concessione del contributo avviene sulla base del piano di investimento presentato dal soggetto proponente, a corredo della domanda di aiuto telematico (DAT);

VISTO l' Art. 10.1.2. - Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente dell'Avviso in virtù del quale i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti indicati nel medesimo avviso;

DATO ATTO che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime "de minimis" e, pertanto, soggetto al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407 /2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

DATO ATTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;

DATO ATTO di aver correttamente registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso per la quota del finanziamento di cui all'art. 3 – Dotazione Finanziaria dell'Avviso pubblico in oggetto. Il codice CAR attribuito è il seguente: 30090 (id.bando 103265)

DATO ATTO che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DAT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione e che inoltre, che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);

DATO ATTO di aver effettuato, in sede di esame delle domande tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;

DATO ATTO che, a fronte del preavviso di rigetto ex art. 10 bis L. 241/1990 inviato ai soggetti proponenti in merito alle sottoindicate DAT, i relativi riscontri sono stati ritenuti accoglibili:

DAT	PREAVVISO ex art. 10 bis L. 241/1990	OSSERVAZIONI
2024SLR5_C81798	38049 del 6/6/24	40277 del 18/6/24
2024SLR5_C81724	38712 del 10/06/2024	41091 del 21/06/24



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che la quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva a seguito delle verifiche puntuali di I livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa, tra cui:
- I. essere pertinente ed imputabile all'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
 - II. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - III. sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa, come previsto nell'Avviso de quo;
 - IV. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - V. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
- DATO ATTO** che le regole contenute nell'avviso assumono un'indiscussa rilevanza di *lex specialis*, attesa la loro idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando, accetta espressamente l'applicazione, nonché l'acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;
- VALUTATO** inoltre, qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente pro tempore, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 48646 del 23.7.24 con la quale è stato trasmesso l'esito delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list numerate datate e sottoscritte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso de quo meglio rappresentate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti proponenti;

VALUTATO

pertanto di autorizzare la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti proponenti, meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione (ALLEGATO A), nel rispetto della dotazione finanziaria e per i successivi adempimenti di impegno per un importo complessivo pari ad **€ 453.623,88 (euro quattrocentocinquantatremilaseicentoventitre/88)**;

DICHIARATO

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale (di cui alla nota prot. n. 48646 del 23.7.24) finalizzata alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, per i Beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

ART.2

Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione per un importo totale pari ad **€ 453.623,88 (euro quattrocentocinquantatremilaseicentoventitre/88)**.

ART.3

Si autorizza la fase di avvio dei controlli amministrativo contabili sul 100% delle operazioni considerate ammissibili finalizzati alla conferma dell'importo previsto nelle singole Concessioni.

ART.4

le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso, a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative, sono pari ad € 4.000.000,00 e sono disponibili sul capitolo SC06.0760 del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2024.

ART.5

Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

in merito ai principi relativi all' ammissibilità della spesa dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

ART.6 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.7 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it - link: <https://www.regione.sardegna.it/171110784308435> (id. 171110784308435), sul sito tematicowww.sardegna.gov.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.8 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

*(Firmato Digitalmente)*³

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglatu da :

MASSIMO PINNA